

Abusa di un bimbo di 4 anni, arrestato

È stata la nonna ad accorgersi delle attenzioni di un 73enne sul piccolo. L'episodio a Pasqua nel Veneto Orientale

di Rosario Padovano

PORTOGRUARO

Un pensionato di 73 anni è stato arrestato per violenza sessuale ai danni di un bambino di quattro anni la sera di Pasqua. È accaduto in una località del Veneto Orientale.

Vittima delle torbide attenzioni dell'anziano un bambino di appena quattro anni.

Sotto lo sguardo atterrito della nonna del fanciullo il pensionato ha toccato le parti intime del piccolo, scatenando la reazione ferma della donna che ha subito chiamato i carabinieri. I militari della stazione di Portogruaro hanno rintracciato l'uomo in pochi minuti e, sentito il parere del pm di turno della Procura di Pordenone, hanno disposto il fermo dell'individuo, che si trova ora ristretto agli arresti domiciliari nella sua abitazione, poco distante dal luogo in cui è avvenuto lo squalido episodio.

La stessa magistratura dovrà valutare, già oggi, se esista o meno il pericolo di reiterazione del reato e quindi procedere a un provvedimento di custodia cautelare in carcere. L'uomo risulta incensurato e non ha nessun precedente di questo tipo.

Anche per questo l'episodio è sconcertante e ha scomvolto la piccola comuni-



Sul posto sono intervenuti i carabinieri che hanno tranquillizzato il bimbo e arrestato l'aggressore

tà dove è accaduto. La famiglia del piccolo aveva deciso di prenotare la cena pasquale in un locale del Veneto orientale, decidendo di far festa. Tutto stava procedendo tranquillamente, tra una portata e l'altra, quando all'improvviso è avvenuto l'abuso.

Nel ristorante, nell'angolo del bar, si era presentato an-

che il pensionato di 73 anni, definito un cliente abituale dell'esercizio pubblico. Era arrivato lì in sella a una bicicletta elettrica, come sua abitudine. Nel parcheggio è accaduto l'impensabile. L'uomo, infatti, ha avvicinato la piccola creatura, di appena 4 anni. Credendo di non essere visto, con un gesto repentino della

mano ha accarezzato le parti intime del bambino. Alla scena ha assistito la nonna del fanciullo che, poco distante, stava proprio osservando i movimenti del bambino, in modo tale che non sfuggisse al suo controllo visto che in un parcheggio è normale si muovano automobili e che quindi si possano verificare

condizioni di lieve pericolo. Stavolta tuttavia il pericolo è arrivato non da un automobilista, ma da un uomo adulto che ha rivolto verso un bimbo di appena 4 anni le sue turpi attenzioni.

La nonna si è avvicinata al bambino, lo ha portato via. Al pensionato non è rimasto altro da fare che inforcare la bicicletta e scappare, sperando che qualcuno non avvertisse le forze dell'ordine. Cosa che non è avvenuta poiché la nonna, dopo aver avvertito gli altri parenti, si è decisa a chiamare i carabinieri.

Ai militari della stazione di Portogruaro la signora ha fornito una descrizione dettagliata del pensionato. Identificarlo è stato semplice, grazie anche ad altri avventori del bar e al titolare.

Quando i carabinieri hanno fatto irruzione nella casa dell'anziano, dopo la mezzanotte, il 73enne pensionato era appena rientrato. L'uomo è stato messo di fronte alle sue responsabilità.

Valutate le circostanze il pm di turno della Procura di Pordenone ha deciso per il suo arresto. Il pensionato è stato quindi ristretto ai domiciliari, in attesa dell'udienza di convalida che dovrebbe già tenersi oggi nel tribunale di Pordenone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

CONCORDIA

Paolo De Castro nella sede del Pd

Domani alle 16.30 nella sede del Partito Democratico di Concordia, (sopra la pizzeria Sacco e Vanzetti), l'europarlamentare Paolo De Castro parteciperà ad un incontro con la cittadinanza in vista delle prossime elezioni amministrative del 25 maggio, appoggiando la lista di Margherita Cusin "La Concordia che vorrei".

PORTOGRUARO

ETICA-mente apre con Micelli

Stasera alle 20.45 nell'auditorium Toniatti ETICA-mente antepresenta un incontro con il professor Stefani Micelli, docente di economia all'Università di Venezia sul tema "Futuro Artigiano".

CONCORDIA

Ennesimo incidente all'incrocio di Levada

Un incidente stradale è avvenuto ieri pomeriggio alle 14.30. Si sono scontrati una Peugeot e un SUV. Non ci sono stati feriti.

BIBIONE

Vertice dei sindaci della costa su Expo 2015, Apt ed erosione

BIBIONE

L'Expo 2015 e l'offerta turistica del litorale, l'erosione costiera, e il destino dell'Apt. Questi gli oragamenti disussi nell'ultima riunione dei sindaci della Costa veneta, svoltasi a Bibione. Del primo punto si è discusso soprattutto in riferimento alla problematica relativa alla mobilità dei turisti in funzione di Milano expo 2015, ma soprattutto di Venice expo 2015 e cioè del problema di come e con quali mezzi spostare i turisti - visitatori dell'importante kermesse mondiale verso le spiagge venete ed anche verso l'entroterra. A tal fine erano presenti i vertici delle aziende di trasporto pubblico del Veneto Orientale. Atvo ha garantito il massimo impegno per elaborare percorsi ed orari atti a rendere un servizio di alta qualità ai circa 20 milioni di visitatori previsti nel 2015 a Milano dei quali è presumibile che almeno quattro milioni arrivino a Venezia e da lì nei territori contermini. Il sindaco di Eraclea Talon, nella sua qualità di delegato della conferenza dei sindaci sul tema della navigabilità, ha comunicato che verranno inaugurati i tratti di litoranea veneta che ancora mancavano di concreta accessibilità.

È stato poi affrontato il tema dell'erosione costiera prendendo atto del finanziamento di 7.500.000 euro che la Regione, ha messo a disposizione dei Comuni litoranei per il ripascimento e per la raccolta dei rifiuti spiaggiati. I Sindaci ora attendono che la Giunta regionale deliberi in merito alle nuove regole inerenti i futuri interventi lungo le spiagge avendo saputo

che la commissione incaricata ha di fatto ultimato i lavori. Da quanto è dato sapere sembra che il limite dei 5.000 metri cubi di sabbia che si potevano spostare previa autorizzazione regionale, sia stato finalmente superato prevedendone quantità superiori. I primi cittadini hanno manifestato altresì l'auspicio che gli studi affidati all'Università di Padova riguardanti gli interventi strutturali atti a difendere le coste venete dalle mareggiate siano in dirittura d'arrivo al fine di poter dare il via a progetti concreti e soprattutto efficaci nell'affrontare e risolvere il problema dell'erosione. Il futuro dell'informazione e dell'accoglienza turistica è stata oggetto di approfondita analisi e discussione tenuto conto che al termine del 2014 le Apt cesseranno di esistere e dovranno trasformarsi in un nuovo organismo chiamato Ogd, Organizzazione di Gestione della Destinazione. I modelli da seguire possono essere diversi tra i quali l'Associazione di Rete d'Imprese, l'Associazione Temporanea di scopo, la Fondazione di partecipazione e altre; sta di fatto che la questione va risolta e soprattutto va risolta l'importantissima questione inerente il personale ora in forza all'Apt. In tal senso il Sindaco di Caorle Luciano Striuli si è impegnato a elaborare un documento da condividere tra tutti. Per quanto riguarda il calendario scolastico la Regione ha fissato l'inizio dell'attività didattica al 15 settembre; i Sindaci avevano chiesto di portarla almeno al 20 settembre al fine di allungare la stagione estiva. (r.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAORLE

Slogan offensivo Italia dei Valori oscura i manifesti

CAORLE

Slogan politico offensivo per gli ospiti tedeschi: a una settimana dalla polemica giunta dalle spiagge del litorale, Italia dei Valori oscura i manifesti elettorali.

A puntare il dito contro le parole usate dal gruppo politico in vista delle ormai prossime elezioni europee (lo slogan recitava "Siamo Europei non Tedeschi") era stato l'ex dirigente dell'Apt Gaetano Bandolin al quale presto si sono aggiunti i colleghi delle vicine località balneari di Jesolo, Bibione, Sottomarina, l'assessore regionale Renato Chisso e il presidente Apt Enrico Miotto. «Non era una polemica dallo sfondo politico», ha voluto sottolineare Bandolin dopo l'oscuramento dei manifesti avvenuto in questi giorni a Caorle e Jesolo, «ma solo legata al buon senso e alla tutela del nostro bene primario: il turismo. Ovviamente Italia dei Valori aveva altri intenti non legati al sociale ma esclusivamente alla sfera politica europea, principi con i quali si può concordare o meno, ma nelle località in cui il turista tedesco rappresenta la percentuale maggiore delle presenze, non si può pensare di accoglierlo in modo così ambiguo». Secondo le fonti vicine all'ex dirigente, la notizia sarebbe giunta anche oltretutto, ma fortunatamente giustificata tempestivamente. Dopo un iniziale taglio fatto manualmente alla dicitura "Non Tedeschi", da ieri i manifesti affissi a Caorle sono stati coperti con dei cartelloni bianchi proprio ad opera di Italia dei Valori.

Gemma Canzonieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUMMAGA DI PORTOGRUARO

Abbatte due cartelli e un lampione

L'incidente di notte. Il guidatore dovrà pagare i danni al Comune

PORTOGRUARO

La polizia locale sta raccogliendo informazioni per risalire all'automobilista che ha abbattuto, uscendo di strada, due segnali stradali e un lampione, la notte tra sabato e domenica, sulla Postumia, all'altezza del semaforo di Summaga (nella foto). L'automobilista, dopo aver divelto i segnali stradali, ha subito chiamato un carro attrezzi di una ditta di sua fiducia, senza però avvertire le forze dell'ordine e lasciando una scia di danni per i quali il Comune di Portogruaro dovrà farsi risarcire. Perdendo il controllo della propria vettura l'automobilista ha travolto, infatti,



un paio di segnali stradali e un lampione dell'illuminazione pubblica.

Ad accorgersi dei detriti lungo la strada, pericolosi per il traffico, sarebbe stato un vigile del fuoco in procinto, di prendere servizio nel distaccamen-

to di via Isonzo a Portogruaro. Da lì è stata avvertita la polizia locale, che ha provveduto a spostare il lampione e i segnali stradali danneggiati, adagiandoli nelle aiuole che circondano il semaforo. La polizia locale ha avviato le indagini per risalire all'autore dei danni. L'ipotesi è che, per un colpo di sonno, l'automobilista abbia perso il controllo del mezzo mentre stava viaggiando in direzione della rotatoria degli Alpini; dove per altro già un mese fa qualcuno perse il controllo della propria macchina abbattendo il guardrail che circonda l'aiuola posta all'interno del rondò. (r.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAORLE

È morta a 94 anni la titolare dello storico bar "Da Irma"

CAORLE

Addio a Irma Bellomo Meneghel (nella foto), 94 anni, storica commerciante del rione di Santa Margherita. La donna si è spenta serenamente, dopo una vita di sacrifici per il quartiere. Lascia nel dolore due figlie e un figlio, anche loro stessi inseriti nelle attività commerciali. Dalla mamma hanno appreso i rudimenti del mestiere. Irma Bellomo Meneghel aveva avviato più di 40 anni fa l'attività, un negozio di generi alimentari con annesso bar, nella zona di piazza Piave. In



una zona lontana, anche nella mentalità, dal centro di Caorle, le attività commerciali della signora Irma erano divenute

te un punto di riferimento per tutto il rione. Ancora oggi il bar di piazza Piave è conosciuto in genere come il bar "Da Irma". Il rosario verrà recitato oggi alle 18 nella chiesa di Santa Margherita in piazzale Falchetta dove alle 15 di domani verranno celebrati i funerali. (r.p.)

SAN MICHELE

Vince 58.333 euro realizzando un 5 al Superenalotto

SAN MICHELE

Pasqua fortunata per un anonimo giocatore che, nell'estrazione di sabato sera, ha vinto la bella somma di 58.333,33 euro realizzando un 5 nell'ultima schedina del Superenalotto. Lo ha comunicato nel pomeriggio di domenica la Sisal precisando che la schedina è stata giocata nel punto vendita Sisal Tabacchi La Quercia situato in Via Venudo, 7 a San Michele. La tabaccheria si trova di fronte alla Triestina nell'omonimo centro commerciale, ed è un posto considerato "di passaggio". (r.p.)